



# PROVINCIA di GROSSETO

Area Edilizia Territorio e Ambiente  
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente

Attività varia 51/2023

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedura di valutazione V.I.A. e V.A.S.

**Oggetto:** [ID: 10137] Impianto fotovoltaico "Solar Hills", sito in Manciano (GR), opere di connessione nel comune di Manciano (GR), con una potenza di picco di 85,118 MW. Procedimento di VIA - PNIEC. Contributi

In riferimento alla Vs. lettera inviataci con P.E.C. protocollo 129956 del 07/08/2023 (prot. Provinciale in ingresso n.25745 del 08/08/2023), si forniscono contributi relativamente agli obiettivi di programmazione e pianificazione territoriale contenuti nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) della Provincia di Grosseto (approvato con D.C.P. n.21/2010).

Si informa che sul BURT n.42, parte II, del 20 Ottobre 2021, è stata pubblicata la Delibera del Consiglio Provinciale di Grosseto n. 38 del 24/09/2021 di adozione del nuovo "Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto". In ragione dei contenuti degli art. 2, c.4 e art. 35 delle norme di tale atto di governo territoriale, le disposizioni di salvaguardia non si applicano alla procedura in esame in esame e in ogni caso non sono stati rilevati contrasti con le disposizioni che attengono le materie e gli interventi di competenza provinciale.

## **Descrizione**

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico, di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e relative opere di connessione alla rete, di potenza pari a 85,118 MW. Il progetto è localizzato nel Comune di Manciano, a circa 4 km ad est del centro abitato di Pescia Fiorentina, ed interesserà un ambito territoriale di 1,35 kmq (di cui 1,05 kmq recintata) oltre quanto previsto per le opere di trasformazione e di connessione alla rete esterne all'impianto. Tale superficie è costituita da terreni agricoli utilizzati a seminativo, classificata come "area a prevalente funzione agricola" negli atti comunali di governo del territorio.

L'impianto agrifotovoltaico prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici di altezza da terra fino ad un massimo di poco inferiore a 5 metri, che saranno fissati a terra mediante strutture ad inseguimento monoassiale in file parallele che si sviluppano in direzione nord-sud. La distanza tra le file di pannelli, utile ai fini dell'olivicoltura, sarà di circa 5,8 m. Nello spazio libero tra i pannelli vengono previste file di olivi in allevamento intensivo mentre al di sotto dei pannelli viene prevista l'attività di allevamento di api a fini di produzione mellifera con la previsione di 80 arnie; l'intera superficie sarà interessata da prato permanente.

Il proponente precisa che la 'superficie agricola totale' del progetto è pari al 92% della superficie "agrivoltaica". Sono previste opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) attraverso un cavidotto a media tensione fino alla stazione elettrica di consegna, da realizzarsi ad opera di Terna S.p.A. Il collegamento tra le SSE e la SEU avverrà mediante cavo interrato a 36 kV.

Completano il progetto gli impianti di illuminazione esterna, di videosorveglianza e di allarme e la realizzazione di una recinzione sul perimetro dell'impianto.

Sono previsti interventi per la mitigazione degli impatti soprattutto in relazione al paesaggio rurale caratterizzante l'ambito territoriale interessato attraverso una serie di interventi per lo più rivolti alla piantumazione di vegetazione arbustiva e arborea autoctona.



# PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia Territorio e Ambiente  
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

## Contributo

In seguito al processo di riordino delle Province (legge 7 aprile 2014 n. 56 e della L.R.T. 2015, n. 22 e s.m.i.) la pianificazione e la programmazione in materia di energia è ad oggi sostanzialmente ricondotta al solo livello regionale, pertanto nelle more di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) al PAER, di cui all'art.3 bis e collegati della Legge 39/2005, si fornisce il seguente contributo in relazione ai contenuti del vigente strumento di pianificazione territoriale provinciale e in relazione agli assetti territoriali.

Il P.T.C., approvato con DCP n. 20 del 11/06/2010, considera lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili obiettivo strategico della politica territoriale e ambientale della Provincia (art.34 delle Norme) e ne incentiva la realizzazione dei relativi impianti, fornendo indirizzi per una loro corretta localizzazione nel territorio. In particolare l'art.34 delle Norme del P.T.C., anche per la produzione di energia da solare fotovoltaico, contiene una direttiva per lo più orientata alla formazione degli atti di governo territoriali dei comuni che in coerenza a tale direttiva e sulla base degli approfondimenti conoscitivi svolti, definiscono la propria disciplina in relazione alle specifiche caratteristiche e sensibilità territoriali degli ambiti interessati.

Per quanto rilevato dalla lettura del paragrafo "1.19.4 Rapporto del progetto con la regolazione comunale" dello Studio di Impatto Ambientale- quadro programmatico, la realizzazione del nuovo impianto di agrivoltaico è compatibile con la programmazione comunale per opera di legge (art 12 D.Lgs. 387/03) e *non richiede variazione dello strumento urbanistico*.

In ogni caso, si ricorda che per quanto riguarda le varianti ad atti di governo del territorio di cui all'art.10 e successivi della L.R.T. n.65/2014 "Norme per il governo del Territorio", la stessa legge regionale attribuisce competenze alla Provincia nel procedimento di loro formazione attraverso la possibilità di presentare contributi e osservazioni, che saranno formulati nel suddetto procedimento di variante urbanistica, per la quale si ritiene opportuno ricordare fin da ora che i principali contenuti del P.T.C. a cui fare riferimento sono quelli di cui all'art.34, c.12, delle Norme e della Scheda 13A, lettera D del P.T.C. 2010.

In relazione a quanto sopra riportato, e sulla base dei contenuti della documentazione prodotta dal proponente, si può da ora rilevare che le previsioni di progetto non risultano interessare gran parte degli ambiti in cui il P.T.C. disincentiva la realizzazione di centrali (di cui all'art.34, c.12 delle Norme del P.T.C.); sono invece, in quanto in questa fase procedimentale non argomentati dal proponente, da sviluppare le tematiche inerenti la caratterizzazione e qualificazione degli ambiti collinari interessati come "campi aperti e campi chiusi" (tenendo conto dei contenuti della scheda 8 A del PTC) congiuntamente agli studi di dettaglio indicati nella Scheda 13 A del P.T.C in precedenza richiamata.

Lo sviluppo di tali tematiche sarà quindi da effettuare nell'ambito dell'eventuale procedimento di variante dello strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Manciano.

Oltre a quanto sopra indicato in termini di pianificazione territoriale, per quanto attiene gli aspetti più propriamente ambientali evidenziamo che l'impianto di previsione ricade nel settore sud-orientale del comune di Manciano (zona di Montauto) al confine con il Lazio.

In tale settore sono state presentate procedure di VIA per la realizzazione di altri impianti di fotovoltaico (istanze di cui al registro del MASE numero ID: 9927 e ID: 9916) che, unitamente a quelli citati dal proponente nell'elaborato "T\_10 Interferenze con i progetti in corso", sono da tenere in considerazione nell'ambito della valutazione degli impatti cumulativi quest'ultima non rilevata nello Studio di Impatto Ambientale.

In considerazione delle dimensioni della trasformazione territoriale ipotizzata (oltre 1 kmq di superficie), si ritiene necessario nelle successive fasi progettuali/pianificatorie, svolgere gli opportuni approfondimenti volti a verificare:

- la compatibilità dell'intervento con la struttura del paesaggio rurale, quindi se la previsione dialoghi efficacemente con il contesto di riferimento, senza interrompere le relazioni estetico – percettive del territorio, inteso come elemento di forte caratterizzazione ed identità economico-agraria.



# PROVINCIA di GROSSETO

---

*Area Edilizia Territorio e Ambiente  
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

- le eventuali influenze della realizzazione degli impianti sulla vocazione turistica del territorio ed in particolare sulle eventuali strutture turistiche presenti nella zona. Questo anche in considerazione che, secondo lo strumento di pianificazione territoriale provinciale:
  - per l'entroterra, affetto da una persistente dispersione delle attrattive, è urgente valorizzare e diffondere un modello di fruizione integrata che incrementi la consistenza dei flussi legati alle singole componenti (storico-culturale, naturalistica, rurale, termale, venatoria, escursionistica etc. – vedi art.29 delle Norme del P.T.C.);
  - le “Vocazioni da sviluppare”, nel rispetto dei valori formali dell'Unità Morfologica Territoriale interessata (CP4 “*Colline di Montauto*” di cui all'art.18, c.5 delle Norme e Scheda 8A del P.T.C. 2010 U.M.T.), sono quelle della valorizzazione economica, delle risorse storico-naturali e delle produzioni tipiche locali mediante il sostegno all'attività agricola, la gestione di forme di turismo sostenibile.

Il Responsabile del Servizio  
Geom. Tiziano Romualdi

*Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.*

**Contatti:**

*Il Dirigente dell' Area è l'Ing. Gianluca Monaci e-mail [g.monaci@provincia.grosseto.it](mailto:g.monaci@provincia.grosseto.it) Tel. 0564/484770*

*Il Responsabile del Servizio è il Geom. Tiziano Romualdi e-mail [t.romualdi@provincia.grosseto.it](mailto:t.romualdi@provincia.grosseto.it) - Tel. 0564/484209*